ECONOMIA E LAVORO

Fonte: Ministero Infrastrutture

Golfo Persico in crisi, governo italiano riunisce comitato sicurezza marittima

Pubblicato il 2026-03-27

Il governo ha riunito il Comitato per la Sicurezza dei Trasporti Marittimi per affrontare i rischi nel Golfo Persico. Al centro la protezione delle navi commerciali italiane e degli equipaggi.

Il Ministero delle Infrastrutture ha convocato una riunione urgente del CISM (Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti Marittimi e dei Porti) per valutare i pericoli crescenti nel Golfo Persico. La crisi in Medio Oriente sta creando problemi alle navi commerciali che attraversano lo Stretto di Hormuz, una delle rotte più importanti per il trasporto di merci verso l'Europa. Il comitato ha analizzato due problemi principali: le interferenze sui sistemi GPS delle navi (cioè i dispositivi che servono per orientarsi in mare) e le condizioni di transito sempre più pericolose per gli equipaggi. Durante l'incontro erano presenti rappresentanti di diversi ministeri, delle Capitanerie di porto, delle compagnie di navigazione italiane e dei sindacati dei lavoratori marittimi. Il governo ha confermato quattro obiettivi: proteggere la libertà di navigazione delle navi italiane, garantire che le merci continuino ad arrivare nei porti italiani, difendere la competitività del settore marittimo nazionale e assicurare la sicurezza degli equipaggi che lavorano sulle navi. Il comitato ha anche esaminato possibili problemi nei porti italiani e valutato l'ammissione di nuovi membri per rendere il gruppo più efficace. Il Ministero continuerà a monitorare la situazione mantenendo i contatti con le istituzioni europee e internazionali.

COME TI RIGUARDA

Se lavori come marinaio, ufficiale di bordo o in qualsiasi ruolo su navi commerciali che attraversano il Golfo Persico, questa situazione riguarda direttamente la tua sicurezza sul lavoro. Le nuove misure di protezione potrebbero cambiare le rotte, i tempi di navigazione e le procedure di sicurezza a bordo. Se lavori nei porti italiani come scaricatore, operatore portuale o dipendente delle compagnie di navigazione, potresti vedere cambiamenti negli orari e nei carichi di lavoro se alcune navi dovranno cambiare rotta per evitare le zone pericolose. Anche se non lavori direttamente nel settore marittimo, il blocco o il rallentamento delle navi commerciali nel Golfo Persico potrebbe far aumentare i prezzi di benzina, gasolio e alcuni prodotti importati dall'Asia nei prossimi mesi.

DATI DELL'ATTO

Data:	26/03/2026

Fonte ufficiale:
https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/crisi-golfo-persico-si-riunisce-il-cism-al-centro-sicurezza-navigazione-e-tutela